

# Direzioni

## Intelligenze collettive per una nuova economia sociale

### 20 giugno

#### 15:00 – 16:00 | Opening session

Guido Damini – storico

Alberto Cazzola – musicista - Lo Stato Sociale

Elena Marta – ordinaria di Psicologia sociale Università Cattolica di Milano

#### 16:00 - 17:00 | Segnali dal futuro

Giusi Biaggi – Presidente CGM

Roberto Lippi – Presidente Open Event

Anna Autiero – Attrice

#### 17:00 – 19:00 | Scenario 1

##### **Una visione per l'economia sociale: trasformare servizi, contesti e politiche**

Le politiche a sostegno dell'economia sociale, a partire da quelle messe in campo dall'Unione Europea, promuovono un passaggio paradigmatico relativo al ruolo dei soggetti dell'economia sociale, chiamandoli a uscire da una condizione di marginalità per conquistare un ruolo centrale nella promozione di un nuovo modello di sviluppo economico, più inclusivo e sostenibile.

A fronte di un tessuto di economia sociale e di prossimità molto diffuso e per certi versi connaturato a una concezione di "made in Italy", si evidenzia un potenziale inespresso che merita di essere fatto emergere e di essere accompagnato verso una maggiore strutturazione.

Per questo la nostra direzione sull'economia sociale consiste nel rilancio di un'azione strategica che, valorizzando il patrimonio civile del nostro Paese, riporti l'Italia al centro del dibattito europeo a partire da una "massa critica" ampia e differenziata di cluster locali che concretamente praticano l'economia sociale in contesti di prossimità.

Matteo Lepore – Sindaco di Bologna

Maurizio Gardini – Presidente Confcooperative

Lucia Albano – Sottosegretario Ministero dell’Economia e delle Finanze (intervento video)

Giovanna Melandri – Presidente Human Foundation e Social Impact Agenda per l’Italia

Alessia Borrelli – Responsabile Persone, Cultura e Sostenibilità del Gruppo Assimoco

Paolo Venturi – Direttore Aiccon

Giuseppe Guerini – Presidente CECOP

Giusi Biaggi – Presidente CGM

*Modera: Valerio Baroncini – Vicedirettore Quotidiano Nazionale*

## **Cena libera**

## **21 giugno**

**10:00 – 11:30 | Scenario 2**

### **Dati, infrastrutture «phygital» e intelligenze collettive**

Siamo nel pieno di un’era *data driven* che influisce in maniera evidente su preferenze, scelte di consumo, esercizio del potere sia come persone che come organizzazioni e istituzioni. L’avvento dell’intelligenza artificiale come applicativo di uso comune mette al centro un ulteriore fattore di elaborazione, che sfida la “capacità di calcolo” degli esseri umani, in particolare se agiscono come intelligenza collettiva all’interno di team di lavoro, organi di governo, comunità di pratica.

L’impresa sociale è sempre più esposta a flussi di big data in grado di generare nuovi contesti tra l’analogico e il digitale, all’interno dei quali è possibile elaborare modelli innovativi di cura, educazione, inclusione. La stessa impresa sociale rappresenta anche lo scrigno di governance per tutelare e gestire i dati come beni comuni. Analizzeremo nuove direzioni da perseguire per la gestione di questa nuova disruption tecnologica.

Francesca Martinelli – Direttrice Fondazione Centro Studi Doc

Corrado Priami – Ordinario di Informatica e Prorettore Università di Pisa

Maurizio Napolitano – Coordinatore Digital Commons Lab di FBK - Fondazione Bruno Kessler

Italo Monfredini – Direttore Generale Gruppo Spes

*Modera: Giulio Quaggiotto - Strategic Innovation Advisor*

## **11:30 – 12:00 | Segnali dal futuro**

**Talk di presentazione di tre casi finalisti della call**

## **12:00 – 13:30 | Focus 1 Sessione di approfondimento su:**

- **Eco-welfare territoriale: coniugare sostenibilità ambientale e benessere sociale attraverso le comunità energetiche**

L'aggravarsi della crisi ambientale degli ultimi anni mette in evidenza le relazioni che intercorrono tra questione ambientale e questione sociale.

Il modello di welfare attualmente dominante è ancora strettamente legato allo sviluppo economico in linea con l'insostenibilità dell'uso delle risorse. Sulla base di queste riflessioni affronteremo il tema dell'eco-welfare, attraverso l'approccio alle comunità energetiche come tentativo di individuare alcune piste di lavoro analitiche e pratiche nella direzione di proporre nuove policy.

Un Eco-welfare come cornice di sviluppo capace di coniugare il rispetto per l'ambiente con l'attenzione ai diritti sociali.

- **Le nuove direzioni dell'open innovation: accelerare lo sviluppo sostenibile attraverso l'economia sociale**

Questo workshop offre una panoramica essenziale sull'open innovation come driver per lo sviluppo sostenibile. affrontando le sfide urgenti e le opportunità uniche anche per l'economia sociale, poste in un quadro sempre più caratterizzato da approcci e modelli ad impatto. el contesto dell'economia d'impatto. Attraverso esempi concreti tratti dalla rete CGM, evidenzieremo programmi innovativi che hanno già generato cambiamenti significativi, illustrando l'efficacia di tali approcci. Il workshop si propone di non solo aumentare la comprensione delle potenzialità dell'open innovation tra le imprese sociali, pubbliche amministrazioni e imprese for profit ma anche di stimolare l'interesse verso i programmi di CGM e promuovere un'ampia adozione di best practices.

- **Produrre lavoro umano: il futuro cooperativo dell'HR**

Il sistema cooperativo si basa sulle persone, in modo ancora più netto di quanto non accada in altri modelli di impresa. Le teste contano, e i principi di ispirazione cooperativa garantiscono questa centralità. Ma proprio in ragione di questa specificità, paradossalmente, le cooperative e le imprese sociali danno per scontati una serie di assunti che invece richiedono di essere continuamente esplicitati e resi operativi all'interno dei propri modelli organizzativi.

Il tutto in un momento storico in cui la *retention* delle persone qualificate, l'ingaggio di talenti, la personalizzazione in chiave inclusiva dei percorsi lavorativi e la compensazione adeguata del valore sono sfide enormi con cui deve misurarsi chi per statuto si occupa di produrre lavoro.

Serve quindi progettare una via cooperativa alla funzione HR, ora che la manutenzione dell'asset più importante che abbiamo richiede energie moltiplicate. Partendo da dentro, dai nostri valori.

## **13:30 – 14:30 | Pranzo**

## **14:30 – 16:00 | Focus 2 Sessione di approfondimento su:**

- **L'occasione possibile: scenari per l'inclusione lavorativa**

in un contesto che vede crescere la fragilità delle persone rispetto al mercato del lavoro, l'inclusione lavorativa diventa un elemento non solo di giustizia sociale ma anche di efficienza del sistema paese. La cooperazione sociale gioca da sempre un ruolo chiave nella sfida di rendere il lavoro più accessibile per tutti. Ma oggi in particolare, di fronte a politiche pubbliche che cercano la via dell'innovazione e le aziende che guardano con sempre maggiore attenzione al tema, con i paradigmi della sostenibilità e le nuove norme europee come driver, si apre una fase evolutiva ricca di opportunità per le imprese sociali di inserimento lavorativo.

L'obiettivo del focus è esplorare le direzioni trasformative per passare da un'economia produttiva "resiliente" a filiera strategica di coproduzione e alleanze, superando la logica del "solo pubblico" per aumentare la scala e la sostenibilità nel lungo periodo, per generare più impatto, innovazione e valore condiviso.

- **Metamorfosi di una professione: verso una nuova visione del lavoro educativo**

Insegnare, consigliare, ricercare, progettare, scoprire, indagare, ascoltare, accompagnare, organizzare, tessere relazioni, traghettare sogni: sono solo alcune delle posture di ruolo e delle competenze professionali richieste a chi oggi si occupa di educare.

Il personale educativo si muove in un contesto in continua e veloce trasformazione; si occupa di bambini e di ragazzi, di fragilità e di famiglie, in un quadro, spesso, di fluidità e incertezza che interroga il suo ruolo.

Il focus ha l'obiettivo di tracciare un possibile percorso evolutivo e di crescita del lavoro sociale ed educativo, accompagnando, da un lato, chi si occupa di educazione delle nostre imprese sociali all'acquisizione delle competenze e delle abilità manageriali che completano il profilo professionale adeguandolo alla complessità di oggi e, dall'altro lato, le nostre organizzazioni alla consapevolezza della necessità di rendere visibile il lavoro sociale e il suo impatto.

- **Tra longevità e assistenza: costruire politiche e innovare modelli di servizio**

Il settore dei servizi di welfare per le persone anziane non-autosufficienti è caratterizzato da tensioni che ne mettono in discussione la sostenibilità e richiedono azioni trasformative in termini di policy, modelli di intervento, ricerca e innovazione tecnologica, per far sì che nessuno venga escluso dal diritto alla cura e all'assistenza.

È necessario riprogettare il sistema dei servizi per la Terza età e la non auto-sufficienza integrando aspetti assistenziali, sociali, sanitari ma anche tecnologici e digitali. Integrando le risorse di pubblico e privato e sviluppando azioni in filiera per nuovi modelli di intervento sostenibili e flessibili nel lungo periodo: dalla promozione di una cultura del benessere, al potenziamento del sistema di prevenzione, alla domiciliarità, ai sistemi di housing fino ai servizi residenziali.

La sessione intende ricostruire il quadro evolutivo rispetto ai temi indicati al fine di condividere un impianto strategico che consenta alle imprese sociali di CGM di reinvestire su alcuni asset chiave: il consolidamento di sistemi di offerta localizzati, l'aggiornamento delle competenze, gli investimenti in ricerca e sviluppo.

## **16:00 – 16:30 | Segnali dal futuro**

**Talk di presentazione di tre casi finalisti della call**

## **16:30 – 18:00 | Scenario 3**

### **Generazioni al lavoro: un nuovo contratto sociale**

-Se chiediamo alle nostre imprese qual è la risorsa che più manca ci viene spesso risposto: “le persone”. Perché è così difficile trovarle? Certamente la crisi demografica e l’andamento del mercato del lavoro stanno presentando il conto, ma non dobbiamo limitarci a questo dato.

Dobbiamo affrontare alcune criticità che rendono difficile far crescere il fattore umano all’interno delle nostre imprese. Una sfida che richiede la ridefinizione di una cultura comune sul valore del lavoro sociale nelle nostre organizzazioni e nei contesti in cui operano. Una cultura che non deve diventare retorica ma base per una strategia che riconosca e aggiorni la rappresentazione delle imprese sociali, in particolare di quelle cooperative, come “società di persone” in senso sostanziale e non solo giuridico.

Francesco Seghezzi – Presidente ADAPT

Silvia Zanella - Experience Leader EY Europe West e Head of Employee Experience EY Italia

Rita Ghedini – Presidente Legacoop Bologna

Stefano Granata – Presidente Confcooperative Federsolidarietà

*Modera: Stefano Arduini – Direttore Vita*

## **dalle 20:00 | Cena ed evento serale presso DumBO**

## **22 giugno**

### **10:00 – 11:30 | Scenario 4**

#### **Spazi urbani, nuove geografie dei territori e vitalità dei luoghi**

Qual è la natura delle città e dei territori oggi? Quali sono le conseguenze dei processi di inurbamento sulle metropoli e le loro periferie, sulle città medie, i centri storici e le aree periurbane, sui territori interni? Che impatto avranno sui sistemi di cura e sulla gestione dei servizi? E cosa stanno producendo in termini di inclusione-esclusione sociale in un contesto multiculturale?

Territori e città si stanno rimescolando e l’imprenditoria sociale è tutt’altro che estranea a queste dinamiche: definisce nuovi modelli di intervento nelle grandi città, si reinventa come impresa comunitaria nelle aree interne, ripensa le sue reti dentro “aree vaste”.

Il rapporto fondante tra impresa sociale e territorio assume quindi nuove conformazioni di fronte a sfide sistemiche e localizzate. Approfondiremo le direzioni su cui agire affinché il territorio continui ad essere l’incubatore e la cornice di senso del nostro agire.

Tommaso Vitale – Sociologo e Preside della Science Po Urban School di Parigi

Pierluigi Sacco – Ordinario di Biobehavioural Economics Università di Chieti

Rachele Furfaro – Presidente FOQUS – Fondazione Quartieri Spagnoli

Beniamino Ferroni – Direttore Consorzio Oscar Romero

Modera: Giacomo Bottos – Direttore Pandora Rivista

## **11:30 – 13:00 | Scenario 5**

### **Economia e felicità: pratica e politica**

L'economia capitalista sembra essere arrivata a un punto di saturazione, non in termini di crescita economica o del PIL, quanto piuttosto di aumento di felicità: da qualche decennio il benessere delle persone nei Paesi capitalisti non cresce più. E, anche il Rapporto delle Nazioni Unite chiamato *World Happiness Report*, ci dice che la felicità delle persone influisce sul successo del contesto in cui vivono. La felicità come base di ciò che ci tiene insieme come persone e con il pianeta è legata certamente a condizioni materiali, ma non solo. Comportamenti individuali consapevoli sono importanti, ma non bastano.

Per alimentare l'aspirazione a essere felici insieme agli altri e consapevoli degli ambienti che abitiamo servono nuovi contesti e approcci di politica. Non solo attraverso la delega, ma soprattutto la partecipazione diretta e attiva che trova nel terzo settore e nell'impresa sociale un'arena ancora ricca di opportunità, rispetto a società sempre più aperte e differenziate e a ecosistemi che richiedono di essere tutelati.

Stefano Zamagni – Ordinario di Economia Politica Università di Bologna

Vito Mancuso – Teologo e scrittore

## **13:00 | Chiusura lavori**

## **ISCRIZIONI: ISTRUZIONI PER L'USO**

**Dove iscriversi:** <https://direzioni-conventioncgm.it/>

Sono disponibili 3 tipologie di pacchetti iscrizioni. Il costo di partecipazione varia a seconda della tipologia di sistemazione scelta (senza pernottamento, con pernottamento in camera singola, con pernottamento in camera doppia). L'assegnazione della struttura alberghiera è a discrezione degli organizzatori, in base ai posti disponibili. Tutte le strutture selezionate sono della categoria 3 e 4 stelle.

Non sono previsti pacchetti con pernottamento per una sola notte. Se questa è la vostra esigenza potete procedere con l'iscrizione senza pernottamento.

### **ISCRIZIONE SENZA PERNOTTAMENTO**

€120 a persona

- fee iscrizione evento
- Pranzo e cena 21 giugno
- accesso a report e materiali audio/video esclusivi post evento

### **ISCRIZIONE CON PERNOTTAMENTO IN CAMERA DUS/SINGOLA**

€ 300 a persona

- fee iscrizione evento
- 2 notti (check in 20 giugno – check out 22 giugno) in camera DUS
- Pranzo e cena 21 giugno
- Servizi navetta per hotel fuori dal centro storico
- accesso a report e materiali audio/video esclusivi post evento

### **ISCRIZIONE CON PERNOTTAMENTO IN CAMERA DOPPIA**

€220 a persona

- fee iscrizione evento
- 2 notti (check in 20 giugno – check out 22 giugno) in camera doppia
- Pranzo e cena 21 giugno
- Servizi navetta per hotel fuori dal centro storico
- accesso a report e materiali audio/video esclusivi post evento

Il pagamento avviene esclusivamente tramite bonifico bancario. Le coordinate saranno comunicate a fine procedura di iscrizione.

Tutti i prezzi sopra indicati sono al netto dell'iva 22%. I prezzi che si trovano nella procedura di iscrizione online IVA Inclusa.

Per informazioni scrivere a [convention@cgm.coop](mailto:convention@cgm.coop)

La CONVENTION è realizzata con il sostegno di



e con il contributo di



media partner



knowledge partner

